

■ L'INTERVENTO Disagi anche al vicino presidio ospedaliero, fumo nero in tutta la zona

Rogo tossico a Lamezia dentro il campo Rom



L'intervento dei vigili del fuoco in zona Scordovillo

LAMEZIA – Squadre dei vigili del fuoco del Comando di Catanzaro distaccamento di Lamezia Terme sono intervenute ieri in località Scordovillo presso l'accampamento nomadi per l'ennesimo incendio di quintali di rifiuti solidi di vario genere. Il fumo e l'acre odore hanno provocato disagi anche al vicino presidio ospedaliero Giovanni Paolo II ed alle abitazioni della zona. La fumata nera e maleodorante è talmente vasta che è visibile a chilometri di distanza.

Non a caso, sono state numerose le segnalazioni giunte presso la Sala Operativa 115. Sul posto la polizia locale che ha scortato all'entrata dell'accampamento le squadre vigili del fuoco permettendo che potessero espletare d'intervento in totale sicu-

rezza. Non si registrano al momento persone ferite o intossicate. la socorta dei vigili è necessaria, visto ciò che è accaduto solo un paio di settimane fa. Allora, un cittadino aveva chiamato il 113 per avvisare che che due persone erano stavano per appiccare le fiamme ad un cumulo di rifiuti plastici all'interno del campo rom di Scordovillo.

Immediatamente gli agenti del Commissariato di Lamezia Terme sono giunti sul posto dove, effettivamente, trovavano un rogo di fili di rame rivestiti di plastica con intorno quattro persone. Tre uomini, di etnia rom, che alla vista della Polizia di Stato, si sono dati alla fuga mentre una donna era rimasta sul posto. I poliziotti, hanno spento anche l'incendio.